



Città di ARESE

Città Metropolitana di Milano

REGOLAMENTO COMUNALE

***PER L'ATTRIBUZIONE AD OPERATORI ECONOMICI DI
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI
FINANZIARI***

***IL SINDACO
(Luca Nuvoli)***



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 09.01.2025

Il Regolamento entra in vigore il 13.02.2025

Indice generale

<u>Art. 1 Oggetto.....</u>	<u>3</u>
<u>Art. 2 Soggetti beneficiari.....</u>	<u>3</u>
<u>Art. 3 Finalità.....</u>	<u>3</u>
<u>Art. 4 Tipologie di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici.....</u>	<u>4</u>
<u>Art. 5 Modalità di individuazione delle sovvenzioni, dei contributi, dei sussidi e ausili finanziari e dell'attribuzione di vantaggi economici.....</u>	<u>5</u>
<u>Art. 6 Domanda di ammissione ai benefici.....</u>	<u>6</u>
<u>Art. 7 Facoltà di anticipazione del contributo.....</u>	<u>7</u>
<u>Art. 8 Somma massima disponibile nell'esercizio.....</u>	<u>7</u>
<u>Art. 9 Utilizzo e rendicontazione del contributo.....</u>	<u>8</u>
<u>Art. 10 Pubblicazione.....</u>	<u>8</u>
<u>Art. 11 Tutela dei dati personali.....</u>	<u>8</u>

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento, in attuazione dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. ed integraz., disciplina i criteri e le modalità per la concessione da parte del Comune di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere agli operatori economici di cui al successivo art. 2.

Art. 2 – Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari delle sovvenzioni, dei contributi, dei sussidi, degli ausili finanziari e dei vantaggi economici di qualunque genere sono le microimprese, le piccole e medie imprese, secondo la definizione eurounitaria, iscritti nella Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

2. Oltre ai soggetti di cui al comma 1, fra i beneficiari rientrano le associazioni di commercianti, gli imprenditori agricoli, le società agricole, i coltivatori diretti e le società cooperative.

3. Sono esclusi tutti i potenziali beneficiari, come individuati nei commi 1 e 2, che versano in una delle ipotesi di crisi di impresa regolate dal Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14 e succ. mod. ed integraz., recante “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza”.

4. Sono esclusi, altresì, tutti i potenziali beneficiari, come individuati nei commi 1 e 2, che hanno un debito liquido ed esigibile nei confronti del Comune, salva l'ipotesi in cui sia stato approvato nei loro confronti un piano di rateizzazione in corso di regolare assolvimento alla data di erogazione del contributo.

Art. 3 – Finalità

1. Il Comune concede le sovvenzioni, i contributi, i sussidi, gli ausili finanziari e i vantaggi economici di qualunque genere, con le modalità e con l'osservanza dei criteri stabiliti dal presente Regolamento, al fine di:

- a) sostenere e incentivare lo svolgimento di autonome attività imprenditoriali;
- b) sostenere attività, iniziative e progetti che favoriscano lo sviluppo economico del Comune;

- c) mitigare le conseguenze economiche negative e i disagi che possono ricadere sugli operatori economici a seguito di attività svolte dal Comune e/o da appaltatori o concessionari dell'Ente;
- d) sostenere il tessuto imprenditoriale del Comune dinanzi a situazioni di calamità naturale, a seguito della dichiarazione di calamità adottata dagli organi competenti;
- e) sostenere l'insediamento di nuove attività nel centro storico e nei distretti naturali del commercio;
- f) sostenere attività di marketing territoriale.

Art. 4 – Tipologie di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici

1. Le tipologie di sovvenzioni, di contributi, di sussidi, di ausili finanziari e di vantaggi economici, disciplinate dal presente Regolamento, sono previste:

- a) per finanziare l'apertura di micro e piccole attività economiche in locali commerciali su strada sfitti o inutilizzati, attraverso contributi a fondo perduto;
- b) per finanziare micro, piccole e medie imprese, secondo la definizione eurounitaria, sul territorio comunale al fine di sostenere la ripresa dell'economia locale, anche a seguito di eventi calamitosi;
- c) per finanziare luminarie e addobbi a carattere temporaneo su spazi pubblici e/o privati ad uso pubblico alle associazioni di commercianti e/o ai gruppi di commercianti;
- d) per finanziare eventi, iniziative e attività, anche digitali, di marketing territoriale;
- e) per finanziare iniziative volte alla formazione e al potenziamento dei servizi offerti dalle attività economiche;
- f) per ridurre le conseguenze economiche per le micro, piccole e medie imprese con vetrina che subiscono disagi dai lavori derivanti dall'apertura dei grandi cantieri;
- g) a sostegno dell'imprenditoria femminile, avente le seguenti caratteristiche:
 - i. società cooperativa e società di persone in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale;
 - ii. società di capitale le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;
 - iii. impresa individuale la cui titolare è una donna.

2. La tipologia di cui alla lettera a) è riservata alle micro, piccole e medie imprese, secondo la definizione eurounitaria, che, al momento della richiesta, non hanno ancora avviato l'attività o che hanno avviato l'attività da non più di 12 mesi.

Art. 5 – Modalità di individuazione delle sovvenzioni, dei contributi, dei sussidi e ausili finanziari e dell'attribuzione di vantaggi economici

1. Le sovvenzioni, i contributi, i sussidi, gli ausili finanziari e i vantaggi economici di qualunque genere saranno concessi dal Comune a seguito di una valutazione, secondo apposite matrici di punteggi che, di volta in volta, saranno adottate dalla Giunta comunale e correlate a situazioni e dati di oggettiva individuazione.
2. Saranno oggetto di valutazione e di assegnazione dei conseguenti punteggi: A. con riferimento alla tipologia di cui alla lett. a) dell'art. 4, comma 1:
 1. *business plan*;
 2. presenza di titolare o amministratore o socio amministratore di età inferiore a 35 anni;
 3. impegno all'assunzione di soggetti appartenenti a categorie protette;B. con riferimento alla tipologia di cui alla lett. b) dell'art. 4, comma 1:
 1. fatture delle spese sostenute per investimenti negli ultimi 6 mesi, ovvero preventivi delle spese per investimenti da sostenere nei 6 mesi successivi alla richiesta;
 2. anzianità di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 3. presenza di dipendenti appartenenti a categorie svantaggiate;
 4. riduzione del fatturato rispetto all'esercizio precedente;
 5. perizia di stima asseverata attestante eventuali danni subiti;C. con riferimento alla tipologia di cui alla lett. c) dell'art. 4, comma 1:
 1. fatture delle spese sostenute per acquisto e/o allestimento delle luminarie e degli addobbi;
 2. documentazione dimostrante che l'impianto installato sia a basso consumo;D. con riferimento alla tipologia di cui alla lett. d) dell'art. 4, comma 1:
 1. fatture delle spese sostenute per eventi, iniziative e attività, anche digitali, di marketing territoriale;
 2. anzianità di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;E. con riferimento alla tipologia di cui alla lett. e) dell'art. 4, comma 1:
 1. fatture delle spese sostenute per iniziative volte alla formazione e al potenziamento dei servizi offerti dalle attività economiche;
 2. anzianità di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;F. con riferimento alla tipologia di cui alla lett. f) dell'art. 4, comma 1:
 1. durata dei lavori in relazione all'incidenza del traffico veicolare e, quindi, dell'accessibilità dell'utenza all'attività commerciale;
 2. anzianità di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

3. presenza di dipendenti appartenenti a categorie svantaggiate;

G. con riferimento alla tipologia di cui alla lett. g) dell'art. 4, comma 1:

1. numero di dipendenti di sesso femminile;

2. minore età della titolare dell'impresa individuale o della donna che ricopre la carica di amministratrice della società;

3. numero di donne presenti nel consiglio di amministrazione nel caso di società che prevedono tale organo.

1. Le sovvenzioni, i contributi, i sussidi, gli ausili finanziari e i vantaggi economici di qualunque genere non sono automaticamente rinnovabili e non possono costituire nel tempo diritto di prelazione o di legittima aspettativa.

2. Nello stesso esercizio è possibile avanzare un'unica richiesta per la medesima tipologia di beneficio.

Art. 6 – Domanda di ammissione ai benefici

1. I soggetti potenzialmente beneficiari, come indicati nell'art. 2, potranno presentare apposita istanza al fine di ottenere sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere secondo i termini e le modalità che saranno indicati, di volta in volta, in occasione dell'adozione del relativo atto di indirizzo da parte della Giunta comunale.

Tale istanza dovrà comunque contenere le seguenti indicazioni:

a) denominazione e sede legale del richiedente;

b) partita IVA;

c) finalità di utilizzo dei benefici richiesti;

d) autocertificazione circa il possesso dei requisiti per il legittimo esercizio dell'attività commerciale;

e) il nominativo del/i titolare/i effettivo/i determinato/i ai sensi dell'art. 20 del Decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 e succ. mod. ed integraz., recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione".

2. Fatto salvo quanto sarà previsto nell'atto di indirizzo di cui al comma 1, tutte le istanze dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) visura camerale aggiornata, ossia emessa nel termine massimo di 30 giorni;

b) copia documento di identità del legale rappresentante;

c) ultimo bilancio approvato o documento equivalente.

3. La presentazione delle istanze non costituisce, di per sé, titolo per ottenere sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere e non vincola in alcun modo il Comune.

4. Rimane facoltà del Comune richiedere eventuale documentazione integrativa, ove ritenuta necessaria, con indicazione di un termine perentorio, trascorso il quale l'Ente deciderà allo stato degli atti e dei dati effettivamente presentati.

Art. 7 – Facoltà di anticipazione del contributo

1. Nell'atto di indirizzo di cui al comma 1 dell'art. 6 potrà prevedersi la facoltà di anticipazione, nella misura massima del 30%, del contributo spettante ai beneficiari di cui all'art. 2; l'anticipo sarà erogato prima dell'effettuazione della spesa, su presentazione di preventivi da parte dei suddetti beneficiari.

2. Considerata la finalità del contributo, la richiesta di anticipazione non deve essere affiancata da una forma di garanzia fideiussoria o da un deposito cauzionale a favore del Comune; tuttavia, resta facoltà prevedere motivatamente una di dette forme di cautela nell'atto di indirizzo.

Art. 8 - Somma massima disponibile nell'esercizio

1. In occasione del bilancio di previsione, il Comune individuerà la somma massima disponibile nell'esercizio per le sovvenzioni, i contributi, i sussidi e gli ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere oggetto del presente Regolamento.

2. La Giunta comunale, in occasione dell'adozione dei singoli atti di indirizzo relativi alle procedure per l'assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere individuerà l'importo da utilizzare per la singola procedura, entro il limite massimo previsto in bilancio.

Art. 9 – Utilizzo e rendicontazione del contributo

1. Il soggetto beneficiario delle sovvenzioni, dei contributi, dei sussidi, degli ausili finanziari e dei vantaggi economici di qualunque genere è tenuto ad utilizzare le relative somme per le finalità d'impresa previste nel bando e a presentare apposita rendicontazione scritta al Comune, allegando fatture pagate e/o scontrini fiscali cc.dd. parlanti ai sensi dell'art. 3, comma 1, del DPR n. 696/1996 e

succ. mod. ed integraz., entro il termine di due mesi dalla data di ricezione del contributo, fatta salva la possibilità di richiedere una proroga motivata per un periodo massimo ulteriore di due mesi.

2. L'utilizzo delle sovvenzioni, dei contributi, dei sussidi, degli ausili finanziari e dei vantaggi economici di qualunque genere per finalità diverse da quelle d'impresa previste nel bando ovvero la mancata presentazione della rendicontazione di cui al comma 1 comporterà la decadenza dal beneficio e l'obbligo di restituzione delle somme al Comune.

Art. 10 – Pubblicazione

1. Tutti gli atti relativi alle procedure di assegnazione delle sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici sono soggetti alla pubblicazione in virtù di quanto disposto dal Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e succ. mod. ed integraz., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Art. 11 - Tutela dei dati personali

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e succ. mod. ed integraz.

Art. 12 – Entrata in vigore e disposizioni transitorie

1. Il presente Regolamento entra in vigore ai sensi dell'art. 8, comma 3, del vigente Statuto comunale.
2. Il presente Regolamento viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune.
3. Il presente Regolamento potrà applicarsi, per quanto compatibile, ai contributi concessi agli operatori economici con bandi emanati in virtù dell'Accordo di Programma per la ripermetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex Fiat-Alfa Romeo, ratificato con Delibera Commissariale n. 162 del 12.12.2012, sulla base dei criteri ivi definiti.